

VALIGIA SOSPETTA A PESCARA, SCATTA PROTOCOLLO SICUREZZA MA ERA UN FALSO ALLARME

3 Gennaio 2017



PESCARA - Dopo i fatti di domenica mattina a Firenze, è psicosi attentati anche a Pescara.

Nel pomeriggio di ieri una valigetta dimenticata su un marciapiede ha fatto scattare il protocollo che viene attuato nel caso di pacchi sospetti.

Sul posto, in via Spaventa, sono arrivati i Carabinieri, la Polizia, gli artificieri, i Vigili del fuoco e il 118.

Alla fine si trattava di un falso allarme: nella valigia c'era un campione di pannello fotovoltaico, dimenticato probabilmente da qualche rappresentante.

Ricevuta la segnalazione, i Carabinieri della Compagnia di Pescara hanno subito attuato la procedura.

Sul posto sono arrivati forze dell'ordine e soccorritori e la strada è stata chiusa.

Ai militari, però, è bastato poco per capire che si trattava di un falso allarme. Sulla valigetta c'era il logo di una ditta che si occupa di fotovoltaico; tra l'altro era stata lasciata aperta e si è subito appurato che dentro non c'era nulla di sospetto.

Dopo circa un'ora la situazione è tornata alla normalità.